

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690225
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161475

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	La Pietà

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Compianto sul Cristo morto
SGTT - Titolo	La Pietà

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Monte di Pietà

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	02001026
INVD - Data	2007/ post

STI - STIMA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	FC
PRVC - Comune	Forlì

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo di Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1993
PRDU - Data uscita	2007

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVI
----------------------	-----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1570
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1576
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00009573
AUTN - Nome scelto	Scarsella Ippolito detto Scarsellino
AUTA - Dati anagrafici	1550 ca./ 1620
AUTH - Sigla per citazione	A0000670

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	88

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni	
---------------------------	--

sull'oggetto	Opera a olio su tela, conservata in cornice intagliata, dipinta e dorata.
DESI - Codifica Iconclass	73D72121: 25I1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto sacro. Personaggi: Madonna; Cristo; San Giovanni Evangelista; Maria Maddalena; San Giuseppe d'Arimatea. Figure: figure maschili. Attributi: (Cristo) corona di spine; tenaglie. Paesaggio: veduta di città; alberi.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto è stato offerto alla Cassa dei Risparmi di Forlì nel 1993 dalla forlivese Elide Casadei Lelli Rossi, nella cui collezione si trovava da alcuni decenni. L'opera venne acquistata dall'ente bancario insieme alla tela, di medesima proprietà, raffigurante "La dea Teti" di Antonio Balestra, per evitarne la dispersione sul mercato milanese, a cui i dipinti erano già destinati. "La Pietà" era accompagnata dall'expertise di Giuliano Briganti (comunicazione scritta non datata, Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì), che l'attribuiva al ferrarese Ippolito Scarsella, detto lo Scarsellino (Ferrara, 1550- 1620). Ultimo tra i grandi protagonisti del Rinascimento ferrarese, l'artista occupò una posizione rilevante nel panorama della cultura figurativa emiliana tra Cinque e Seicento. "Avvalendosi, infatti, del cromatismo veneto-radicalizzato a Ferrara fin dai tempi del Garofano e del Dosso-, riuscì a eludere la frattura fra il vecchio e il nuovo secolo- anticipando, in certo senso, la riforma antimannerista dei Carracci- e fu in grado di giungere anche a soluzioni protobarocche" (Novelli 1997, p. 27). Decisivo per la formazione del pittore fu il soggiorno giovanile a Venezia, dove per quattro anni frequentò la bottega di Paolo Caliari, il Veronese, tanto da guadagnarsi l'epiteto di "Paolo de' Ferraresi" ed ebbe modo di studiare dal vivo la pittura calda e vibrante dell'ultimo Tiziano, esperienze che gli permisero di superare in chiave cromatica l'accentuato formalismo e l'eleganze grafiche del manierismo parmense, divulgato a Ferrara da Girolamo da Carpi, che aveva caratterizzato i suoi esordi. Tornato in patria, godette di una buona fama, non solo locale, attestata dalle molteplici commissioni di pale d'altare e da numerosi dipinti, a soggetto mitologico o religioso, per la destinazione privata, di cui l'opera in esame è un esempio. Nella produzione matura si conformò ai rigori della Controriforma, riecheggiando nelle proprie opere i moduli severi di Bartolomeo Cesi o quelli malinconici ed enfatici di Ludovico Carracci, senza però arrivare mai a sacrificare le sue brillanti qualità cromatiche di derivazione veneziana. Giudicata nel catalogo della Quadreria forlivese da Giordano Viroli opera "piuttosto recente" dell'artista (La tradizione rinnovata 2006, p. 270), la cui prima attività appare ancora da chiarire data la mancanza di riferimenti cronologici precisi, la tela era datata nella perizia di Briganti all'epoca del primo soggiorno di Scarsellino a Venezia, collocato tra il 1570 e il 1576. Un forte senso di drammaticità pervade questo "Compianto sul Cristo morto", la cui composizione riprende al centro la "Pietà" di Michelangelo in San Pietro, rileggendola però in chiave veneta, secondo un procedimento culturale tipico dello Scarsellino. La collocazione a ridosso del primo piano del dramma sacro permette al pittore di concentrarsi sulle emozioni dei diversi personaggi, vividamente espresse a partire dai visi accostati di Madre e Figlio, il cui dolore trova amplificazione nell'ambiente naturale, particolarmente sterile e brullo intorno alla massa scura del manto della Vergine e oppresso da un cielo nero che incombe sul primo piano. Sullo sfondo, però, l'atmosfera sembra rasserenarsi: il cielo che si illumina all'orizzonte e l'ampia veduta cittadina che si dispiega placida in lontananza, sono già allusione all'imminente Resurrezione di Cristo, che conferirà una nuova speranza di vita all'umanità.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2001

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica proprietà privata

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento compravendita

ALND - Data evento 1993

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

FTAD - Data 2005

FTAN - Codice identificativo 0800690225_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Caponera D.

FTAD - Data 2022

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore VI Mostra- Mercato Nazionale dell'Antiquariato

BIBD - Anno di edizione 1993

BIBH - Sigla per citazione B0000930

BIBN - V., pp., nn. p. 20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Viroli G.

BIBD - Anno di edizione 1997

BIBH - Sigla per citazione B0000801

BIBN - V., pp., nn. scheda n.n.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Novelli M.

BIBD - Anno di edizione 1997

BIBH - Sigla per citazione B0000931

BIBN - V., pp., nn. pp. 27- 30

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore La tradizione rinnovata

BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	B0000804
BIBN - V., pp., nn.	pp. 270- 271
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	VI Mostra_ Mercato Nazionale dell'Antiquariato Città di Forlì
MSTL - Luogo	Forlì, Fiera
MSTD - Data	1993
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Caponera D.
FUR - Funzionario responsabile	Tori L.
AN - ANNOTAZIONI	